

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
Segreteria Generale:
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669
c.c.p. n. 37660008
Cod. Fisc. 97078840580

Prot. n. 29785 /mr

Roma, li 2 marzo 2010

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Calabria
Dott. Paolo QUATTRONE
CATANZARO

e.p.c. Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. Dott. Franco IONTA
ROMA

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Emilio di SOMMA
ROMA

Alla Direzione Generale delle Risorse Materiali,
dei Beni e dei Servizi del D.A.P.
ROMA

Al Direttore Generale Detenuti
e Trattamento del D.A.P.
Cons. Dott. Sebastiano ARDITA
ROMA

Al Direttore della Casa Circondariale
Dott.ssa Caterina ARROTTA
PAOLA

Al Segretario Regionale S.A.P.Pe.
Sig. Damiano BELLUCCI
ROSSANO

Alla Segreteria Locale S.A.P.Pe.
c/o Casa Circondariale di PAOLA

Oggetto: Casa Circondariale di Paola – Lavori di ristrutturazione e di adeguamento dei posti di servizio del personale del Corpo.

La Casa Circondariale di Paola (CS) è stata interessata da consistenti lavori di ristrutturazione che volgono al termine.

Questa O.S., con la nota n.1152/ml del 20 luglio 2007, allegata in copia ha avuto modo di segnalare la necessità di alcuni interventi finalizzati a migliorare le condizioni lavorative del personale di Polizia penitenziaria ivi in servizio.

L'istituto, che allo stato contiene oltre 170 detenuti, la metà dei quali stranieri, registra anche parecchie assenze tra il personale; infatti, a fronte di ben 24 distacchi, sono solo 6 quelli in entrata con una differenza di ben 18 unità su un organico complessivo di 115 uomini.

Nel corso di una recente visita sui luoghi di lavoro, si è avuto modo di constatare che non tutte le segnalazioni di questa O.S. hanno trovato adeguate soluzioni, in particolare:





Segreteria Generale

- l'automazione di tutti i cancelli gestiti dal posto di servizio "prima rotonda" al fine di permettere condizioni di espletamento del servizio più favorevoli al personale ivi in servizio;
- è stata rilevata la necessità, anche in considerazione dei lavori di ristrutturazione in corso, di modificare il comando dell'illuminazione interna delle celle detentive che allo ora è possibile solo dall'esterno, attraverso l'installazione di un doppio comando interno ed esterno;
- lavori di adeguamento risultano necessari anche nei locali destinati a portineria; la porta pedonale che accede all'interno del muro di cinta non è ben visibile dalla postazione del portinaio, per cui necessiterebbe l'impianto di una telecamera e di monitori che permettano una visuale ottimale. Inoltre tutto l'ambiente andrebbe climatizzato con climatizzatore a pompa di calore per avere anche in inverno un microclima ottimale;
- è stata anche rilevata la mancanza all'interno dell'istituto di metal detector ad arco per i controlli che, di conseguenza, devono necessariamente essere effettuati solo a mano con notevole aggravio per il personale;
- sarebbe necessario costruire un tunnel pedonale che colleghi il block house con l'ingresso dell'Istituto;
- nelle sezioni detentive risulta necessario riorganizzare, anche attraverso la creazione di appositi locali, il posto di servizio destinato al personale, dotato di tutti gli strumenti necessari, con postazione con PC collegati alla rete intranet che permettano la visualizzazione di cartelle condivise con vari uffici, per l'aggiornamento istantaneo della vita detentiva interna (domandine autorizzate, ubicazioni, foto segnaletiche con dati personali "reali", nonché serie di stampati e biblioteca normativa telematica che consenta all'operatore addetto alla V. e O. dei detenuti di poter consultare nell'immediato);
- risulta necessaria la riorganizzazione del posto di servizio c.d. "2° cancello", nel quale il personale in servizio è esposto a forti correnti d'aria: sarebbe, pertanto, opportuno un adeguato intervento che tenesse in debita considerazione anche l'aumento del livello di sicurezza e di protezione del personale;
- l'automazione dei cancelli dei cortili passeggi, in modo da evitare che il personale in servizio in questi posti sia esposto alle intemperie, evitando di allontanarsi dal posto di controllo e garantendo una costante osservazione di tutta l'area di competenza; le guardiole destinate ad ospitare il personale necessitano di idonei lavori di rifinitura e adeguamento;
- l'automazione non è presente neanche nell'altana esistente per il controllo dell'area del campo sportivo; infatti, questo cancello viene comandato da una delle guardiole dei passeggi e non direttamente dall'altana dove presta servizio il personale addetto alla sorveglianza del campo sportivo. Questa situazione determina notevole disagio al personale ivi impiegato ed abbassa lo standard di sicurezza, specie in assenza di personale in servizio nella guardiola dei passeggi;
- si evidenzia anche la necessità di predisporre, nell'area verde, utilizzata per i colloqui dei detenuti con i familiari, un' idoneo posto di controllo per il personale del Corpo, dotato di aria condizionata, sistemi di comunicazione e quant'altro necessari;
- risulta necessaria una revisione dei sistemi tecnologici e di sicurezza con particolare riferimento al sistema di antintrusione;
- nel corso della visita è stata altresì rilevata la necessità di un urgente tinteggiatura dei locali (atri, scale, cancelli, locali vari) in cui presta servizio il personale del Corpo;

Per quanto sopra, si chiede l'adozione di ogni utile iniziativa finalizzata alla realizzazione degli interventi segnalati che permetterebbero migliori condizioni lavorative al personale ed un aumento degli standard di sicurezza.

Si resta in attesa di conoscere le iniziative che saranno assunte.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)